


-  Prima Pagina
-  Attualità
-  Sport
-  **Spettacoli**
-  Economia
-  Speciali
-  Como
-  Como Cintura
-  Olgiate, Bassa e Saronno
-  Lago e Valli
-  Erba
-  Cantù
-  Mariano
-  Terza Pagina

### Filtra gli articoli

Edizione Prima Parola Condizione Seconda Parola 

## Lirica

**Vari posti vuoti in platea e nei palchi per la prima di «Les Contes d'Hoffmann» andata in scena ieri sera a Como  
Teatro Sociale tiepido con l'opera di Offenbach**

**I presenti non hanno negato applausi - In evidenza il giovane basso Bianchini**

Stefano Lamom accoglie piuttosto tiepida per "Les Contes d'Hoffmann" di Jacques Offenbach, andata in scena ieri sera al Teatro Sociale di Como quale seconda opera della stagione lirica 2002. Il pubblico comasco, che pur non ha negato i propri applausi, non ha premiato il debutto dello spettacolo con la presenza assidua (c'erano vari posti vuoti in platea e nei palchi) a questa prima dell'edizione proposta dall'As. Li. Co. e dal direttore d'orchestra Francesco Maria Colombo - comprendente il finale dell'atto di Giulietta, frutto di una recente riscoperta - che ha posto un punto d'arrivo speriamo definitivo alla ricerca attorno a quest'opera, che l'autore lasciò incompiuta della veste timbrica ma che comunque, come già più volte sottolineato, possiede una dote di espressioni musicali quanto mai florida. Su questo versante Francesco Maria Colombo ha imposto all'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano ritmi incalzanti alle parti brillanti ma non è stato corrisposto alla perfezione: non sono mancati i momenti durante i quali il clima generale dell'opera si è reso rarefatto e la corrispondenza tra orchestra e palcoscenico ha perso di smalto. Di buon livello le voci protagoniste: Massimiliano Pisapia ha interpretato il personaggio di Hoffmann con convinzione e sicurezza. Alle altre voci è spettato alternarsi nei diversi ruoli previsti dai tre racconti che, nel canovaccio complessivo della pièce, si succedono: brava Silvia Dalla Benetta; Michele Bianchini, giovane basso dalla voce profonda e interessante è stato padrone della scena e del canto. Da parte sua, Sabina Willeit si è rivelata idonea soprattutto nel registro medio-alto. Essenziali alle scene e regia di Gigi Dall'Aglio, almeno nella prima parte dello spettacolo. Il Coro As. Li. Co. è stato sempre equilibrato. Sono due le repliche in programma: la prima domani sera alle ore 20.30, fuori abbonamento, e la seconda giovedì, al medesimo orario, per gli abbonati del turno B.

